

Il Grande trittico lombardo in passerella al Panathlon

Pubblicato: Sabato 25 Luglio 2020



Il “**Grande Trittico Lombardo**” è stato ospite venerdì sera a Cittiglio al ristorante “La bussola” dei Panathlon Varese e La Malpensa dei presidenti Franco Minetti e Massimo Tosi. Nel corso della serata si è conosciuto nel dettaglio il tracciato della gara professionistica di categoria ProSeries in calendario lunedì 3 agosto.

Il presidente del comitato organizzatore **Alberto Caleffi** con i presidenti delle tre società interessate all’organizzazione dell’evento: **Luca Roveda** (Unione sportiva legnanese), **Silvano Lissoni** (Sport club mobili Lissone) e **Renzo Oldani** (Società ciclistica Alfredo Binda) hanno svelato i 200 chilometri di gara della competizione che eccezionalmente riunirà quest’anno tre classiche del ciclismo lombardo (nella foto di Giordano Azzimonti).

Si partirà da Legnano alle ore 12 in direzione Villa Cortese, Busto Garolfo, Dairago e Busto Arsizio dove ci sarà un primo traguardo a premio: «L’amministrazione comunale di Busto Arsizio – afferma l’assessore allo sport **Laura Rogora** – ha deciso di essere vicina anche in questa occasione all’evento confermando la tradizione ciclistica della nostra città».

Avvio pianeggiante, quindi, con un primo passaggio da Legnano dopo 17 chilometri: «Nel primo tratto, che ricalca parte del percorso della Coppa Bernocchi – commenta **Luca Roveda** –, abbiamo posizionato quattro traguardi volanti per vivacizzare la gara. I corridori sprinteranno oltre che a Busto Arsizio anche a San Giorgio su Legnano, Parabiago e Nerviano».

Dopo Nerviano si attraverseranno i centri di Lainate, Origgio, Saronno, Solaro, Limbiate, Nova Milanese, Desio e Lissone: «A Lissone abbiamo previsto due giri di un circuito di 10 chilometri sulla falsariga del tracciato finale della Coppa Agostoni – afferma **Silvano Lissoni** – passeremo da Veduggio al Lambro e Biassono prima di ritornare a Lissone dove sarà posto un traguardo a premio».

La gara farà poi di nuovo rotta verso Saronno, quando il gruppo avrà percorso metà della competizione, prima di imboccare la “Varesina” fino a Castiglione Olona, dove si scenderà in valle per affrontare prima asperità della gara, lo strappo del Piccolo Stelvio e in rapida successione la salita dei Cavalli. Attraverso Morazzone, Gazzada e Buguggiate la corsa giungerà sul territorio del comune di Varese quando mancheranno circa 70 chilometri alla conclusione.

Il plotone scalerà la salita dei Ronchi prima di arrivare in via Sacco, nel cuore della città giardino, per iniziare il circuito finale, da ripetere per quattro volte : «L’anello finale, disegnato interamente sul territorio del comune di Varese, misura 15 chilometri e 500 metri e ricalca in parte il circuito del mondiale 2008 – afferma **Renzo Oldani** – dopo il passaggio sotto lo striscione di arrivo ci sarà da affrontare lo strappo del Montello, poi attraverso la discesa di Bobbiate si tornerà sulla strada nord lacuale per andare ad affrontare la salita dei Ronchi che ha caratterizzato la rassegna iridata di Varese».

200 i chilometri di gara per poco meno di cinque ore di gara con l’arrivo davanti a Palazzo Estense, sede del Municipio di Varese.

foto di Giordano Azzimonti

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it